



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata PROAMBIENTE S.c.r.l. con sede a Bologna

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 164/2012 – Verb. 218

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 ed in particolare l'articolo 3, comma a);

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° maggio 2011 emanato con decreto del Presidente del CNR DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011 ed in particolare l'articolo 15, comma 2;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTA la relazione predisposta dall'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni, della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, trasmessa dal Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0061610 del 12 ottobre 2012;

VISTA la relazione integrativa predisposta dall'Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni, della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture, trasmessa dal Direttore Generale con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0062222 del 16 ottobre 2012;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1418 del 16 ottobre 2012;

VISTA la nota prot. ISAC-CNR-ISAC n. 0003200 del 3 agosto 2012, con la quale il Direttore f.f. dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima di Bologna, unitamente ai Direttori dell' Istituto di Scienze Marine (ISMAR) di Venezia, dell'Istituto di Biometereologia (IBIMET), dell'Istituto di Microelettronica e Microsistemi (IMM) di Catania e dell' Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (ISOF) di Bologna, sollecita la partecipazione del CNR alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata PROAMBIENTE con sede a Bologna;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che la partecipazione rientra nell'ambito dell'Asse del POR FESR 2007-2013 (Asse 1 "Ricerca industriale e trasferimento tecnologico"), con il quale la Regione Emilia-Romagna ha avviato un programma volto al consolidamento della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia attraverso la creazione di Tecnopoli per la competitività sul territorio regionale;

CONSIDERATO che nella Regione Emilia-Romagna è prevista la costituzione di dieci Tecnopoli e che PROAMBIENTE S.c.r.l. e MIST E-R S.c.r.l. costituiscono il Tecnopolo CNR di Bologna denominato AMBIMAT che vede investimenti complessivi di euro 24,5 milioni, di cui euro 12.950.000 a carico della Regione Emilia-Romagna tramite FESR ed euro 11.550.000 a carico del CNR;

VISTA la delibera n. 155/2009 del 29 luglio 2009, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione del CNR all'iniziativa Tecnopolo "Materiali-Ambiente" nei termini di cui alla manifestazione di interesse presentata in data 30 gennaio 2009 nonché la quota complessiva dell'iniziativa a carico del CNR che ammonta a 11,55 milioni di euro;

CONSIDERATO che a seguito della predetta delibera, il Presidente, in data 13 novembre 2009, ha firmato l'Accordo di programma CNR – Regione Emilia-Romagna per la partecipazione degli Istituti dell'Area di Ricerca di Bologna al Tecnopolo AMBIMAT Materiali ed Ambiente che prevede la costituzione, accanto al Consorzio S.c.r.l. MISTER allora già costituito, di un secondo Consorzio S.c.r.l. denominato PROAMBIENTE a completamento del Tecnopolo "AMBIMAT";

VISTA la delibera n. 127 del 11 giugno 2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità limitata denominata "Laboratorio di Micro e Submicro Tecnologie abilitanti dell'Emilia Romagna – MISTER" S.c.r.l. (in breve MIST E-R S.c.r.l.), con sede in Bologna, costituita in data 26 giugno 2009;

VISTA la documentazione inviata in data 2 ottobre 2012 dal responsabile del Tecnopolo AMBIMAT, dott. Roberto Zamboni, dalla quale risulta che gli Istituti CNR coinvolti in MIST-E-R S.c.r.l. (ISOF, ISMN, IMEM e IMM) hanno, alla data del 30 settembre 2012, già cofinanziato complessivamente € 1.933.874,61, di cui € 1.650.000 di attrezzature conferite in *kind* ed € 283.874,61 in *cash* e che, pertanto, la cifra che rimane da impiegare da parte degli Istituti, entro il 30 giugno 2014, data di scadenza del contratto, è di €1.366.125;

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR N. 0041478 del 25 giugno 2012, con la quale l'Ente ha proposto alla Regione Emilia-Romagna, data la complessità nella realizzazione delle attività previste, di rimodulare il programma di realizzazione previsto nell'allegato A dell'Accordo di Programma con quanto indicato invece all'Allegato B, riguardante gli aspetti inerenti gli interventi strutturati;

VISTO il D.P.P. - Documento Preliminare alla Progettazione della Sede Tecnopolo "AMBIMAT" elaborato dal responsabile del procedimento, Architetto Marcella Svegliati dell'Ufficio sviluppo e gestione del patrimonio edilizio della Direzione Centrale Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture;

CONSIDERATO che l'onere economico complessivo per le soluzioni prospettate rimane rigorosamente nell'ambito dello stanziamento disponibile previsto di € 3.060.000, sommando lo stanziamento CNR (€ 1.050.000) e lo stanziamento della regione Emilia-Romagna (€ 2.010.000) relativamente alla realizzazione dell'allegato B dell'Accordo di Programma;



VISTA la nota PG.2012. 0237499 del 10 ottobre 2012 la scheda dell'accordo relativa alla parte infrastrutturale modificata, con la quale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna nel comunicare che il Nucleo di Valutazione per l'attività I.1.1 ("Tecnopoli") del POR FESR 2007-2013, nella riunione del 7 settembre 2012, ha espresso parere favorevole, con osservazioni, alla rimodulazione e che la Regione prende atto della richiesta del CNR di sostenere direttamente parte dell'attività di progettazione attraverso la società in house Finanziaria Bologna Metropolitana (FBM) e che la richiesta implica, però, una rimodulazione dello schema di finanziamento da prevedere nell'accordo – si invia, pertanto, la scheda dell'accordo relativa alla parte infrastrutturale modificata;

CONSIDERATO che nella medesima nota la Regione prende atto della richiesta del CNR di sostenere direttamente parte dell'attività di progettazione attraverso la società *in house* Finanziaria Bologna Metropolitana (FBM) e che la richiesta implica, però, una rimodulazione dello schema di finanziamento da prevedere nell'accordo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 228/2011 del 14/12/2011, di approvazione del "Piano triennale dei lavori del CNR 2012-2014" da cui risulta che l'impegno finanziario a carico del CNR, ammontante a € 1.050.000, previsto nel predetto Piano Triennale allegato al Bilancio 2012, è stato così suddiviso: €200.000 (per l'anno 2012), €400.000 (per l'anno 2013), € 450.000 (per l'anno 2014);

CONSIDERATO che nelle more della costituzione della Società consortile in esame, il CNR – volendo confermare tutti gli impegni assunti con la firma dell'accordo di programma, sia per quanto riguarda la costituzione del Laboratorio PROAMBIENTE nella forma di società consortile, sia per quanto riguarda la realizzazione del programma di investimenti e di attività di ricerca previsto dall'accordo stesso, e al fine di dare concreto avvio alle attività e allo stesso tempo dare continuità ai gruppi di ricerca fino ad oggi operanti nell'ambito del laboratorio ENVIREN, di cui PROAMBIENTE rappresenta la naturale evoluzione – d'intesa con i vertici della Regione Emilia-Romagna, ha sottoscritto una "Convenzione per l'attuazione dell'attività I.1.1. del POR FESR 2007 – 2013 "Creazione di Tecnopoli per la Ricerca Industriale e il Trasferimento Tecnologico" tra la Regione Emilia-Romagna e il CNR-ISAC per gli investimenti in attrezzature e la realizzazione di programmi di ricerca nell'ambito del Tecnopolo AMBIMAT del CNR – CUP B31011000380007";

VISTO il testo della "Convenzione per l'attuazione dell'attività I.1.1. del POR FESR 2007 – 2013 "Creazione di Tecnopoli per la Ricerca Industriale e il Trasferimento Tecnologico" tra la Regione Emilia-Romagna e il CNR-ISAC per gli investimenti in attrezzature e la realizzazione di programmi di ricerca nell'ambito del Tecnopolo AMBIMAT del CNR – CUP B31011000380007";

CONSIDERATO che la Convenzione prevede che il Laboratorio PROAMBIENTE sia transitoriamente ed in via eccezionale configurato come una unità operativa nell'ambito dell'ISAC, che fin dal primo momento ha rappresentato gli Istituti del CNR di riferimento nel progetto PROAMBIENTE e che non appena la società consortile PROAMBIENTE sarà costituita, tutte le attività inizialmente intraprese come ISAC verranno trasferite alla nuova società, e analogamente verranno trasferiti i contratti con i ricercatori dedicati inizialmente stipulati dall'ISAC;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che gli Istituti CNR coinvolti nel Laboratorio Ambiente sono: Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima di Bologna (ISAC); Istituto di Scienze Marine di Venezia (ISMAR); Istituto di Biometereologia di Firenze (IBIMET); Istituto di Microelettronica e Microsistemi di Catania (IMM); Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività di Bologna (ISOF);

CONSIDERATO che la Società avrà un capitale sociale di €100.000,00 sottoscritto come segue:

Socio	Percentuale quota	Quota in Euro
Consiglio Nazionale delle Ricerche	46,00%	46.000,00
Università degli Studi di Ferrara	5,00%	5.000,00
Carlo Gavazzi Space S.p.A.	8,58%	8580,00
Gruppo CSA S.p.A.	8,58%	8580,00
CEFLA S.C.	8,58%	8580,00
Pollution S.p.A.	8,58%	8580,00
DeltaTech di Fondriest Ivan Giovanni	2,45%	2.000,00
GEA DUE s.r.l.	2,45%	2.450,00
CLU s.r.l.	2,45%	2.450,00
Communication Technology s.r.l.	2,45%	2.450,00
Nubila s.a.s.	2,45%	2.450,00
Comitato Ev-K2-CNR	2,45%	2.450,00
Totale	100,00%	100.000,00

CONSIDERATO che l'oggetto statutario della Società è lo sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali; lo sviluppo e l'erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell'ambiente; l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze in grado di supportare l'erogazione di servizi; l'attività di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata;

VISTA la tabella sotto riportata che riassume i costi del progetto PROAMBIENTE divisi fra contributo della Regione Emilia Romagna (interamente *in cash*) e contributo CNR (parte *in cash* e parte *in kind*):

		RER	cash CNR	Kind CNR
COSTO DEL PERSONALE	3.056.000			
di cui costo del personale dedicato	1.120.000	1.120.000		
di cui costo del personale a tempo parziale	1.936.000			1.936.000
COSTO ATTREZZATURE	3.508.000			
di cui attrezzature di nuovo acquisto	2.631.000	1.754.000	877.000	
di cui costo attrezzature conferite	877.000			877.000
ALTRI COSTI	816.000	816.000		
TOTALE	7.380.000	3.690.000	877.000	2.813.000



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che nell'arco di tre anni la Regione Emilia-Romagna metterà a disposizione 1.120.000,00 € per l'assunzione da parte del Consorzio, con contratto a tempo determinato, di 12 giovani ricercatori dedicati al progetto e finanzia con ulteriori 816.000,00 € l'attività corrente del Consorzio PROAMBIENTE;

CONSIDERATO che per lo stesso periodo la Regione Emilia-Romagna finanzia l'acquisto di nuove strumentazioni per il Consorzio per un valore di 1.754.000,00 € e che tale strumentazione verrà acquisita ed inventariata dal CNR e verrà poi concessa in comodato d'uso gratuito al Consorzio PROAMBIENTE;

CONSIDERATO che a fronte di questo finanziamento regionale, il CNR assumerà i seguenti impegni:

- Impiego, a tempo parziale per le attività di trasferimento tecnologico del Consorzio, di suo proprio personale per un costo equivalente (*in kind*) di 1.936.000,00 € (equivalente a ca. 9 anni/uomo);
- concessione in comodato d'uso gratuito al Consorzio di propria strumentazione per un valore di 877.000,00 euro (*in kind*), della quale rimarrà comunque proprietario;

CONSIDERATO che gli Istituti CNR partecipanti al Consorzio finanzia con fondi propri, già messi a bilancio con impegno scritto dei rispettivi Direttori, l'acquisto di ulteriore strumentazione per un valore (*in cash*) di 877.000,00 euro e che questa strumentazione rimarrà di proprietà del CNR e sarà concessa in comodato d'uso a PROAMBIENTE;

CONSIDERATO che il CNR potrà comunque usare sia la strumentazione di nuova acquisizione che quella concessa *in kind* per i propri scopi istituzionali, secondo un accordo con il Consorzio PROAMBIENTE;

VISTA la documentazione inviata dal direttore dell'ISAC, con nota prot. ISAC-CNR N. 0003601 del 25 settembre 2012, dalla quale risulta che, ad oggi, gli Istituti CNR coinvolti nel progetto PROAMBIENTE (ISAC, IBIMET, ISMAR, ISOF e IMM) hanno già rendicontato per spese attrezzature un primo importo di € 253.284,55 e che, pertanto, restano da rendicontare complessivamente € 648.174, di cui € 308.687,04 entro il 02/11/2012 ed € 339.480,77, entro il 02/05/2013;

CONSIDERATO che la Società viene costituita ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile;

VISTO lo studio di fattibilità;

VISTO lo schema di atto costitutivo;

VISTO lo schema di statuto della Società;

VISTO il documento intitolato "Illustrazione dello statuto della Società Consortile a Responsabilità Limitata PROAMBIENTE", predisposto dall'Ufficio proponente;

CONSIDERATO che a fronte della partecipazione alla costituzione del Consorzio il CNR otterrà una rilevante maggioranza relativa nella compagine consortile, nonché la maggioranza assoluta in mano pubblica tenendo conto della partecipazione in ragione del 5% dell'Università di Ferrara;

VISTO il motivato parere del Coordinatore del Comitato ordinatore Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, espresso con nota del 30 agosto 2012;



CONSIDERATO che la partecipazione alla Società rappresenta per il CNR l'opportunità di proseguire le proprie attività nell'ambito del Laboratorio che si configura parte importante del tessuto regionale e la possibilità di continuare a beneficiare degli investimenti previsti;

VISTI i profili dei soci;

VISTO lo schema di atto costitutivo;

VISTO lo schema di statuto;

CONSIDERATO che lo schema di statuto non prevede alcun obbligo per il CNR di effettuare contributi periodici;

VISTO l'art. 3, comma 27 della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

CONSIDERATO che l'assunzione di nuove partecipazioni o il mantenimento delle attuali partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 3, comma 27, della sopra citata Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla Legge finanziaria per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

- la possibilità di spostare in avanti la frontiera regionale delle conoscenze utilizzabili a livello industriale, di intensificare, qualificare ed accelerare il flusso delle informazioni della ricerca verso l'industria e verso il sistema socio-economico, tramite il trasferimento tecnologico, anche contribuendo a generare nuove imprese e/o cluster di imprese, in settori innovativi e ad alta intensità di conoscenza;

- la possibilità di sviluppare "tecnologie abilitanti" di interesse trasversale a diversi settori industriali, portandoli avanti fino alla realizzazione di prototipi precompetitivi funzionanti giungendo, in tal modo, a coprire il gap che esiste fra le attività dei Centri di Ricerca e le Imprese;

CONSIDERATO l'interesse del CNR a partecipare alla costituenda Società nei termini prospettati;

VALUTATE le motivazioni per cui occorre l'assunzione di un provvedimento in tempi brevi;

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del CNR alla costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "PROAMBIENTE S.c.r.l." con sede in Bologna, da costituirsi ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice Civile, con la direttiva che il conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale di € 46.000,00 (quarantaseimila/00), gravi sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 a carico del capitolo di spesa 1.02.051 (Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri) sul quale esiste la necessaria copertura finanziaria;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. di conferire al Presidente il mandato di approvare la partecipazione tenendo conto delle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti e previa integrazione della decisione stessa con la puntuale regolazione dei rapporti tra l'istituenda Società, che avrà sede nell'Area di Ricerca di Bologna, ed il CNR;
3. ai sensi dell'art. 3, comma 27 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato (Legge finanziaria 2008)", le motivazioni della partecipazione del CNR alla sopra citata Società nei termini prospettati sono in sintesi correlati con l'opportunità di partecipare ad una iniziativa intesa a realizzare, nella Regione Emilia-Romagna, un polo di ricerca industriale di eccellenza a livello nazionale che può confrontarsi con analoghe strutture realizzate in altri Paesi europei, di concerto con i più qualificati Centri di competenza regionali nel controllo e nel rimedio ambientali ed alcune selezionate imprese ad alta tecnologia, che hanno fatto la scelta di basare la loro competitività sulla realizzazione di prodotti altamente innovativi ad elevato valore aggiunto;
4. la deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto b) del Decreto Legislativo n. 127/2003;
5. l'invito all'Ufficio competente a provvedere alla trasmissione al MIUR degli atti concernenti la partecipazione del CNR alla predetta Società.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO